

**Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025**

**Università degli Studi di SIENA  
Chimica per le Scienze Agroalimentari  
Cod SUA: 1598253**



OC1)

## **Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

**motivazione:**

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane ha riesaminato la proposta di istituzione del CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari nell'adunanza del 5/2/2024. La proposta è stata parzialmente riveduta rispetto all'originaria ai sensi del decreto MUR n. 1649 del 19/12/2023 e della nota MUR n. 25514 del 20/12/2023. La motivazione è molto stringata, ma nel verbale si fa esplicito riferimento alla presenza della documentazione e all'illustrazione della proposta da parte della Prof.ssa Paola Piomboni (Delegata del Rettore Università di Siena).

**Raccomandazione/i:**

Nessuna raccomandazione

### **I.2**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La richiesta di istituzione del CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari è stato accompagnato da documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025. La richiesta trae origine dalla mancanza di un corso di laurea magistrale in classe LM54 che offra un percorso in campo agroalimentare nella regione Toscana e dalla necessità di colmare uno spazio vacante tra il corso di laurea triennale in Scienze Chimiche (attivo a Siena) e il Dottorato di Ricerca Inter-Ateneo PEGASO "Sistemi Agricolo-Forestali Avanzati e Sostenibili" le Scienze Agroalimentari (tra le Università di Firenze, Pisa e Siena).

Non sono stati esplicitamente citati studi di settore a supporto della richiesta, ma dalle PI è emerso un generale consenso al progetto formativo data l'urgente necessità di una figura professionale con competenze multidisciplinari e transdisciplinari, in grado di svolgere ruoli di coordinamento delle attività sia nel settore di ricerca e sviluppo, sia nei settori relativi alla valorizzazione dei prodotti, alle normative vigenti, e alla sostenibilità delle imprese agroalimentari.

**Documentazione:** completa

### **I.3**

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le PI sono state consultate a partire dal 25 settembre 2023 con un incontro telematico e la raccolta di questionari per le aziende che non hanno potuto partecipare all'incontro. E' stato coinvolto un buon numero di aziende del settore agricolo e agroalimentare e associazioni di categoria (fra queste, Federchimica, Federalimentari, Confagricoltura, Coldiretti). La trentina di soggetti interpellati coprono un'ampia gamma di competenze e dimensioni, dalla piccola azienda territoriale allo spin off per finire alla grande associazione di categoria.

Le PI hanno dimostrato interesse per il progetto formativo e apprezzato il coinvolgimento, tanto da fornire la disponibilità a partecipare attraverso consigli e la disponibilità a partecipare ad attività di orientamento e di tirocinio (anche nel quadro di accordi internazionali).

**Documentazione:** completa

**Raccomandazione/i:**

Il verbale completo dell'incontro del 25 settembre 2023 è linkato dal quadro A1.a della SUA-CdS, ma punta ad un indirizzo impreciso.

#### I.4

É presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

#### I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il NdV ha sviluppato un'analisi chiara e dettagliata della proposta di istituzione del CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari (Allegato A del verbale riunione NdV del 14/03/2024). Nella sua relazione tecnica il NdV ha dichiarato il possesso dei requisiti di trasparenza e docenza, limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, risorse strutturali e requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei CdS.

**Documentazione:** completa

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

**Punti di forza**

- il CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari va a colmare una lacuna didattica a livello regionale in un campo di fondamentale importanza per la Regione Toscana, oltre che per l'Italia.
- buona interazione con le PI che possono suggerire ed integrare l'offerta formativa.

**Aree di miglioramento**

- nessuna apparente area da migliorare in questo obiettivo.

## OC2)

### **Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

#### II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari si propone di formare la figura professionale di chimico qualificato nel settore agroalimentare, che, al termine del percorso di studi, avrà acquisito competenze trasversali, dalla chimica degli alimenti alla conoscenza delle normative che regolano il settore agroalimentare, passando attraverso la nutraceutica e la valorizzazione dei prodotti e sottoprodotti agricoli in un'ottica di bioeconomia circolare e conservazione del territorio. I laureati magistrali in Chimica per le Scienze Agroalimentari avranno come sbocchi occupazionali la libera professione e ruoli di responsabilità in laboratori, aziende e centri di ricerca nel settore agricolo e agroalimentare dove potranno occuparsi sia di ricerca e sviluppo che di produzione e controllo di qualità. Il progetto culturale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, anche in considerazione dell'interesse dimostrato dalle PI.

**Raccomandazione/i:**

Nessuna raccomandazione

#### II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La relazione tra percorso formativo e obiettivi del CdS sono stati riassunti dall'Esperto Disciplinare nella sua motivazione. La Matrice di Tuning (documento di progettazione, p. 51) permette di visualizzare correttamente la connessione tra obiettivi formativi del CdS e quelli delle singole attività formative previste, anche in assenza delle schede insegnamento, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorrono le singole attività e, rilevando che, in generale, gli obiettivi del CdS sono adeguatamente supportati dalle attività formative.

**Raccomandazione/i:**

Nessuna raccomandazione

#### II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono correttamente riportati secondo i Descrittori di Dublino e risultano coerenti con l'obiettivo di formare laureati/laureate magistrali in Chimica che abbiano una formazione specifica per le Scienze Agroalimentari.

**Raccomandazione/i:**

Nessuna raccomandazione

## II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**verifiche:** Sì, per la maggior parte degli insegnamenti

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le verifiche del profitto (bozza del Regolamento Didattico, art. 7 comma d) avverranno tramite le tradizionali metodiche (esame scritto, orale, relazione scritta, relazione orale sull'attività svolta, prova di laboratorio, esercitazione al computer). Esse sono compatibili con la tipologia di CdS, e saranno indicate precisamente nel Syllabus prima dell'inizio di ogni anno accademico. Per i corsi integrati la valutazione finale deriverà dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo. Anche la prova finale (bozza del Regolamento Didattico, art. 7 comma e) è adeguata per che il laureando magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa secondo le modalità previste dal Quadro A5 SUA-CdS.

**Raccomandazione/i:**

Non essendo presente un dettaglio dei contenuti dei corsi per poter valutare l'adeguatezza della verifica del profitto, si raccomanda la massima attenzione nella scrittura del Syllabus per associare correttamente tipologia di verifica con tipologia di insegnamento. Inoltre per i corsi integrati, si deve prevedere un momento collegiale di assegnazione del voto; una formulazione del numero finale basata su una media ponderata delle valutazioni dei singoli moduli non è corretta.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

**Punti di forza**

- CdS strutturato efficacemente per formare delle figure nuove, inter- e multi-disciplinari (chimici per le scienze agroalimentari), sicuramente attrattive non solo per la Regione Toscana, ma più in generale per il sistema produttivo italiano

**Aree da migliorare**

- produrre o rendere disponibili velocemente le schede d'insegnamento o syllabus per permettere agli studenti di verificare l'aderenza del percorso formativo agli obiettivi del CdS e alle loro aspettative.
- allineare la durata della tesi ai CFU assegnati all'attività di tesi, eventualmente prevedendo che essa possa includere la relazione dell'attività di tirocinio.

## OC3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** undefined

### III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

L'art. 6 del Regolamento didattico (bozza) riporta chiaramente i requisiti curriculari richiesti per l'accesso al CdS. La descrizione della verifica della preparazione personale è invece migliorabile. Al punto 2.2. del documenti di progettazione (p. 31) si dice che "*Le modalità [di verifica della preparazione personale] saranno specificate nel Regolamento didattico del corso di studio (bozza in allegato)*", mentre l'art. 6 del Regolamento Didattico si legge solo che "*Tutti i candidati in possesso dei requisiti curriculari saranno sottoposti a colloquio anche in modalità telematica, per la verifica della preparazione personale*".

**Raccomandazione/i:**

Nel regolamento definitivo, specificare meglio le modalità del colloquio obbligatorio, magari predisponendo un Syllabus sulle conoscenze minime, utile soprattutto per studenti che non provengono dall'Università di Siena. Inoltre definire chiaramente cosa è previsto in caso di mancanza dei requisiti curriculari (per esempio, possibilità di acquisto dei corsi singoli?) o di insufficiente preparazione personale.

### III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Nel documento di progettazione (punto 2.1.1., p. 26) si riporta che le attività di orientamento in ingresso verranno condotte in collaborazione tra il Comitato per la Didattica del Corso di Studio, l'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Ateneo e il Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia. Nello stesso documento però si riporta che durante tali attività "*gli/le studenti/studentesse delle scuole superiori possono visitare aule, laboratori didattici e di ricerca, partecipare a presentazioni del Corso di Studi*". Pertanto, come evidenziato anche dall'Esperto Disciplinare, non sono particolarmente utili agli studenti di che vogliono iscriversi ad una CdS magistrale. Le attività di supporto studentesco in itinere e quelle di avviamento al lavoro sembrano invece adatte al CdS.

**Raccomandazione/i:**

Vista la specificità del CdS, l'interesse delle PI a supportare le attività del CdS e la mancanza di altre lauree magistrali in campo chimico a "curvatura" agroalimentare in Regione Toscana, particolarmente votata a queste attività, si consiglia di prevedere forti e mirate azioni di orientamento che non siano solo quelle di Ateneo.

### III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il punto 3.3 (p.38) del documento di progettazione indica gli strumenti che l'Ateneo Senese attiva per supportare gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con disabilità. Inoltre, il Corso di Studio prevede specifici supporti per studenti lavoratori, come ad esempio l'accesso a materiali di supporto per lo studio tramite la piattaforma USiena integra e il sostegno dei docenti tutor.

**Raccomandazione/i:**

Prevedere o, se previsti, dettagliare in modo più accurato percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli (percorsi *honor*).

### III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Gli studenti del CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari potranno usufruire dei programmi di mobilità dell'Università di Siena; in particolare saranno incoraggiati a partecipare a tirocini all'estero tramite i vari programmi Erasmus. A livello di CdS invece, da circa 20 anni il dipartimento di riferimento del corso (Biotecnologie, Chimica e Farmacia) porta avanti uno scambio di studenti con l'Università di Emory (Atlanta, Georgia, USA).

**Raccomandazione/i:**

Visto il carattere particolare del percorso della laurea magistrale e l'attrattiva che una zona come Siena può avere per gli stranieri, si consiglia di lavorare per aumentare il numero di università straniere da coinvolgere in attività di scambio, sfruttando magari le collaborazioni scientifiche che i docenti del CdS, le PI, o altri docenti del Dipartimento hanno con colleghi esteri.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

**Punti di forza**

- didattica collegata o collegabile facilmente con il fitto tessuto produttivo toscano
- didattica multidisciplinare che può formare studenti con competenze e conoscenze trasversali

**Aree di miglioramento**

- migliorare la progettazione dell'orientamento in ingresso, con azioni più mirate per il CdS ed estese (almeno) al territorio toscano
- prevedere (o migliorare, se presenti e non adeguatamente riportati nei documenti) percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e forme speciali di tutela per studenti con bisogni specifici (lavoratori, genitori, ecc.)

- prevedere azioni di internazionalizzazione più mirate per un CdS magistrale e, soprattutto, per il CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari.



OC4)

**Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

**IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La SUA-CdS riporta la spunta verde per indicare che tutti i requisiti docenti sono soddisfatti per il corso.

Complessivamente, il Comitato Ordinatore del CdS ha avuto il sostegno (si presuppone solo verbale, mancando dichiarazioni ufficiali, verbali di consigli di dipartimento, ecc.) di sei dipartimentiche sono quindi in grado di provvedere ad un corpo docente numericamente adeguato e qualificato per coprire i diversi campi multidisciplinari del CdS.

**Raccomandazione/i:**

Il NdV, nella sua relazione tecnica (Allegato A verbale riunione NdV 14.03.2024) attesta che sono presenti 6 docenti di riferimento incardinati in settori caratterizzanti ed uno no. Il requisito minimo è quindi soddisfatto, ma il Nucleo auspica che in futuro possano essere indicati solo docenti appartenenti a settori caratterizzanti. Anche i requisiti quantitativi di docenza risultano sicuramente soddisfatti, ma il NdV fa notare che il margine è limitato.

**IV.2**

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nel documento di progettazione (punto 3.2) il CdS afferma che il "Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" del 2018, ha evidenziato che l'Università di Siena investe in modo significativo nelle strutture e nei servizi di supporto alla didattica. Il rapporto ha evidenziato tra i punti di forza dell'Ateneo senese la competenza e l'efficienza del personale tecnico-amministrativo che supporta la comunità studentesca. Il NdV non rileva nella sua relazione tecnica alcuna criticità legata a questo punto, senza specificare ulteriormente.

**Raccomandazione/i:**

Specificare nel dettaglio la dotazione qualitativa e quantitativa del personale tecnico-amministrativo dedicato a questo CdS.

**IV.4**

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Dai documenti riguardanti la disponibilità di aule (tradizionali e informatiche), laboratori, sale studio e biblioteche a cui avranno accesso gli studenti del CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari si evince che l'insieme delle risorse appare adeguato.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

**Punti di forza**

- coinvolgimento di diversi dipartimenti e discipline in grado di garantire la necessaria multidisciplinarietà del CdS.

**Aree da migliorare**

- dettagliare meglio la dotazione qualitativa e quantitativa del personale tecnico-amministrativo dedicato a questo CdS.
- definire meglio il dettaglio dell'impiego di aule e strutture per adattarlo al CdS.
- tenere sotto controllo la disponibilità di personale docente stabilizzato e incardinato nei settori caratterizzanti (vedi richieste del NdV).

## Valutazione Finale

### Valutazione:

Il PEV, sulla base della documentazione messa a sua disposizione, concorda sul parere favorevole all'attivazione del nuovo corso in oggetto, posta la necessità di specificare nel dettaglio la dotazione qualitativa e quantitativa del personale tecnico-amministrativo dedicato a questo CdS. I membri del Panel inoltre consigliano caldamente al Comitato Ordinatore per l'Istituzione del CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari o al futuro Consiglio di CdS, di tenere in debita considerazione le raccomandazioni espresse a margine dei vari punti di attenzione in quanto, pur non rappresentando un ostacolo all'accREDITAMENTO, possono risultare utili per l'affinamento e la manutenzione dell'offerta formativa.

**AccREDITAMENTO:** Si

### Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Vedi "Raccomandazioni" nei vari obiettivi.

In particolare:

In particolare:

- prestare attenzione alla redazione ed al controllo dei syllabus o delle schede degli insegnamenti per trasmettere correttamente le informazioni agli studenti
- migliorare la progettazione dell'orientamento in ingresso, con azioni più mirate per il CdS ed estese (almeno) al territorio toscano
- prevedere (o migliorare, se presenti e non adeguatamente riportati nei documenti) percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e forme speciali di tutela per studenti con bisogni specifici (lavoratori, genitori, ecc.)
- prevedere azioni di internazionalizzazione più mirate per un CdS magistrale e, soprattutto, per il CdS in Chimica per le Scienze Agroalimentari.
- dettagliare meglio la dotazione qualitativa e quantitativa del personale tecnico-amministrativo dedicato a questo CdS
- tenere sotto controllo la disponibilità di personale docente stabilizzato e incardinato nei settori caratterizzanti (vedi richieste del NdV).